



Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna

UFFICIO 6 – TECNICO, AMMINISTRATIVO E OPERE MARITTIME
PER LA REGIONE SARDEGNA
Sede Coordinata di Cagliari

Viale Colombo, 40 - 09125 CAGLIARI
Centralino Tel.070 -3423211
segreteria Tel.070-301309

EMAIL: segreteria.ooppca@mit.gov.it
PEC: oopp.lazio-uff10@pec.mit.gov.it

Cagliari li

Segreteria

Class: **03.03**

Fascicolo 29 (da citare sempre nella corrispondenza)

Allegati: -

A

Destinatari in Elenco

Oggetto: Velocizzazione della linea ferroviaria San Gavino - Sassari - Olbia.
Tratta Oristano - Chilivani: progetto definitivo della Variante di tracciato di Bauladu.
Conferenza di Servizi. D.Lgs.30 giugno 2016, n. 127. Applicazione dell'art. 81 del
D.P.R. n°616/77 – D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383. Ente richiedente: RFI Rete Ferroviaria
Italiana S.p.A.

Conclusione conferenza di servizi.

Premesso che

- Con nota prot. 1239 del 23/01/2019 (prot. PRRM 2556 del 24/01/2019), il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici, Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali, ha delegato a questo Provveditorato la competenza per quanto riguarda l'espletamento delle procedure di cui al D.P.R. 383/1994 e ss.mm.ii. relative al progetto definitivo indicato in Oggetto.
- RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con nota prot. RFI-DIN-DIS.NB\A0011\P\2019\0000139 del 15/02/2019 (prot. PRRM 5988 del 18/02/2019), ha richiesto l'espletamento della procedura di localizzazione dell'opera di interesse statale di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, relativamente all'oggetto, finalizzato a:
 - acquisizione di autorizzazioni e pareri di Enti ed Amministrazioni interessati;
 - apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree necessarie per la realizzazione dei lavori in oggetto a norma del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - rilascio dell'autorizzazione, ai sensi del D.P.R. 616/77 art. 81, e D.P.R. 383/94 per l'esecuzione dei lavori indicati in oggetto.



- Con nota prot. PRRM 7986 del 28/02/2019, questo Ufficio ha indetto la 1^a conferenza di servizi per l'acquisizione delle autorizzazioni e nulla-osta, comunque nominati, richiesti dalle normative vigenti ai fini dell'approvazione del progetto definitivo "Velocizzazione della linea ferroviaria San Gavino – Sassari – Olbia. Tratta Oristano – Chilivani: progetto definitivo della Variante di tracciato di Bauladu" e consentire il raggiungimento dell'Intesa Stato-Regione ai sensi del D.P.R. 383/94.
- Con nota prot. TERNA/P2019 0016323 del 01/03/2019 (prot. PRRM 10062 del 14/03/2019), Terna Rete Italia ha comunicato che nell'area strettamente interessata dall'intervento non sono presenti impianti/elettrodotti di proprietà Terna S.p.A. e ha espresso parere favorevole alla realizzazione delle opere relative alla variante di Bauladu nell'ambito della velocizzazione della linea ferroviaria San Gavino – Sassari – Olbia.
- Con nota prot. 9825 del 14/03/2019 (prot. PRRM 10137 in pari data), la Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato degli enti locali, finanze e urbanistica, Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia, Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica, ha invitato il Comune di Bauladu ad esprimere il previsto parere di conformità dell'intervento con la pianificazione urbanistica comunale al fine della formulazione del parere di propria competenza da presentarsi in sede di conferenza di servizi.
- Con nota prot. 9827 del 14/03/2019 (prot. PRRM 10138 in pari data), la Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato degli enti locali, finanze e urbanistica, Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia, Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica, ha invitato il Comune di Paulilatino ad esprimere il previsto parere di conformità dell'intervento con la pianificazione urbanistica comunale al fine della formulazione del parere di propria competenza da presentarsi in sede di conferenza di servizi.
- Con nota prot. 9829 del 14/03/2019 (prot. PRRM 10228 in pari data), la Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato degli enti locali, finanze e urbanistica, Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia, Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica, ha invitato il Comune di Solarussa ad esprimere il previsto parere di conformità dell'intervento con la pianificazione urbanistica comunale al fine della formulazione del parere di propria competenza da presentarsi in sede di conferenza di servizi.
- Con nota MiBAC|DG-ABAP_SERV V|14/03/2019|0007641-P| [34.19.04/904/2018] (prot. PRRM 10135 del 14/03/2019), il Ministero per i beni e le attività culturali, Direzione generale archeologia belle arti e paesaggio, Servizio V, ha evidenziato che *"[...] per il progetto di cui all'oggetto, è stata avviata su istanza della Società RFI S.p.A. la procedura di valutazione di impatto ambientale di competenza statale, la quale è ancora in corso. Per quanto sopra, essendo in corso l'istruttoria tecnica finalizzata all'espressione della compatibilità ambientale in sede statale del progetto in esame e valutato come tale pronuncia sia propedeutica all'approvazione e localizzazione urbanistica dell'opera, si esprime l'avviso che allo stato attuale la predetta conferenza di servizi non possa ancora definitivamente manifestare la propria prevalente posizione [...]"*.



- Con nota prot. M_D MSULOGCA0001706 del 14/03/2019 (prot. PRRM 10226 in pari data), il Comando supporto logistico Marina Militare di Cagliari ha riportato che *“Dall’esame della documentazione pervenuta a mezzo posta elettronica certificata, non risultano interferenze con gli interessi della Marina Militare nella zona. Pertanto, si esprime il nulla osta per quanto di competenza, ai soli fini militari marittimi, all’esecuzione dei lavori in argomento”*.
- Con nota prot. PRRM 11752 del 25/03/2019, Infratel Italia S.p.A. ha comunicato che *“[...] dalle verifiche condotte sulla documentazione ricevuta, nella zona di vostro intervento, non risultano presenti nostre infrastrutture in fibra ottica”*.
- Con nota prot. PRRM 12033 del 26/03/2019, questo Provveditorato ha annullato in autotutela la conferenza di servizi indetta in forma simultanea ed in modalità sincrona con nota prot. PRRM 7896 del 28/02/2019.
- Con nota prot. U.0007907.28-03-2019 (prot. PRRM 12614 in pari data), il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, Direzione generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali, ha evidenziato che risultavano in corso *“[...] le attività istruttorie della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS, avviate con nota prot. DVA-197 del 07/01/2019, nell’ambito del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. 152/2006, integrata ai sensi dell’art. 10, c. 3, del D.Lgs. 152/2006 con la procedura di Valutazione d’Incidenza di cui all’art. 5, del D.P.R. 357/1997, per il progetto definitivo degli interventi “Variante di Bauladu e Variante di Bonorva” facenti parte dell’opera “Rete Sarda: velocizzazione San Gavino-Sassari-Torralba”, per il quale è avviato contestualmente lo specifico procedimento di Verifica, ai sensi dell’art. 9, del D.P.R. 120/2017, identificato con [ID: 4386]”*.
- Con nota prot. PRRM 13251 del 02/04/2019, questo Ufficio ha indetto apposita conferenza di servizi, in forma semplificata e in modalità asincrona, nell’ambito della procedura d’intesa Stato – Regione ex art. 56 del DPR 348/1979 ed ex art. 2 del DPR 383/1994, al fine di acquisire pareri, intese, concerti, nulla osta, autorizzazioni, concessioni o altri atti di assenso, comunque denominati, sugli aspetti tecnici e sulle procedure di amministrazioni statali e regionali in relazione a vincoli urbanistici, archeologici, architettonici, paesaggistici ed idrogeologici per l’approvazione dell’intervento indicato in Oggetto.
- Con nota prot. 3727 del 08/04/2019 (prot. PRRM 14491 del 09/04/2019), la Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato dei trasporti, Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti, ha espresso parere favorevole sul progetto argomento della conferenza.
- Con nota prot. P.0209854 del 11/04/2019 (prot. PRRM 14905 in pari data), ANAS S.p.A. ha risposto affermando che *“[...] nulla si eccepisce in merito all’approvazione del progetto definitivo, fatti salvi i diritti di terzi e la competenza specifica di ogni ulteriore Ente e/o Amministrazione”*.
- Con nota prot. 12889 del 16/04/2019 (prot. PRRM 15723 del 16/04/2019), la Regione autonoma della Sardegna, Assessorato dei lavori pubblici, Servizio territoriale opere idrauliche di Oristano, ha evidenziato che *“[...] dall’esame degli elaborati progettuali trasmessi si evince la presenza di*



alcune interferenze per parallelismi e attraversamenti con corsi d'acqua e compluvi e aree del demanio acque da parte delle opere che si intendono realizzare. In particolare, dalla sovrapposizione tra il progetto presentato e la corografia I.G.M. e la planimetria catastale, sono state individuate le seguenti interferenze con corsi d'acqua, canali, torrenti e compluvi: - bypass idraulico (IN14) nel Comune di Solarussa; - viabilità di accesso all'area di sicurezza (NV02), nel Comune di Solarussa; - Galleria (km 2,650) che passa a circa 15 m sotto il livello dell'alveo, nel Comune di Bauladu; - Tombino scatolare (IN09), nel Comune di Bauladu.

Per il prosieguo dell'istruttoria si ritiene necessario integrare la documentazione pervenuta a firma di un tecnico abilitato e del committente con: - relazione tecnica (modalità di esecuzione delle opere e descrizione dei materiali utilizzati) e idraulica/idrologica specifica delle opere che interferiscono con corsi d'acqua e compluvi. Dovranno inoltre indicarsi le modalità di approvvigionamento idrico per l'impianto antincendio, al fine di verificare eventuali procedure ai sensi del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 (Testo Unico di Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici); - planimetrie quotate con sovrapposizione della planimetria catastale, in idonea scala, delle interferenze per parallelismi e attraversamenti con corsi d'acqua e compluvi e aree del demanio acque da parte delle opere e/o interventi previsti in progetto, con l'indicazione dello stato di fatto e di tutte le infrastrutture esistenti e in progetto; - sezioni trasversali e longitudinali quotate in idonea scala, per una fascia di almeno 10 m dalle sponde e/o dal confine catastale del demanio acque, delle interferenze per parallelismi e attraversamenti con corsi d'acqua e compluvi e aree del demanio acque da parte delle opere e/o interventi previsti in progetto, con l'indicazione di tutte le infrastrutture esistenti e in progetto.

Considerato che le interferenze ricadono all'interno di aree di proprietà del demanio acque, dovrà essere richiesto il relativo parere al Servizio demanio e patrimonio e autonomie locali di Nuoro e Oristano”.

- *Con nota prot. 2096 del 17/04/2019 (prot. PRRM 15922 in pari data), il Comune di Bauladu ha espresso la propria valutazione di competenza in merito alla pianificazione comunale “L'intervento proposto non è riportato nelle previsioni del Piano Urbanistico Comunale (adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 08 del 26/06/2003), del quale ne sarà variante. La zona di intervento ricade da PUC interamente nell'area E5 – Aree con attività agricole marginali con esigenza di stabilità ambientale – Aree marginali di pascolo estensivo. Ai sensi delle Norme Tecniche di Attuazione del piano non sono presenti elementi gravati da vincoli sia sulle aree direttamente interessate dal progetto in esame, ovvero sulle sue immediate vicinanze. Non è presente nessun vincolo derivante dalla mappatura di pericolosità idraulica, geologica e geotecnica come si evince dallo studio di compatibilità idraulica, geologica e geotecnica relativo al territorio comunale di Bauladu (approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 28/12/2017). L'intervento proposto non va a interferire con gli interventi infrastrutturali previsti dal vigente PUC”. Il Comune ha poi argomentato una richiesta di documentazione integrativa sostenendo che “Negli elaborati progettuali costituenti il progetto definitivo in oggetto non viene*



considerato in maniera puntuale quale sia la riconversione del tratto ferroviario che verrà dismesso e i relativi fabbricati ad esso connessi presenti nel territorio comunale. Premesso quanto sopra esposto, oltre alla richiesta di chiarimenti relativi alle motivazioni, trattandosi di un progetto di velocizzazione della linea ferroviaria San Gavino – Sassari – Olbia, che persegue la finalità di aumentare le capacità funzionali e di velocizzare i collegamenti diretti da Cagliari verso Sassari ed Olbia, alla base della scelta di realizzazione di un tracciato ferroviario che preveda un solo binario, si richiede che il progetto definitivo in esame sia modificato come di seguito indicato:

- 1) Sia elaborato un progetto per la riqualificazione ambientale del vecchio tracciato della linea ferroviaria che interessa una buona porzione del Comune di Bauladu, comprensivo dell'area interessata dalle opere di realizzazione del cavalcavia ferroviario;*
- 2) Siano inserite la progettazione della ristrutturazione/riqualificazione degli stabili appartenenti alle FS presenti sul vecchio tracciato (ex casotto PL km 111+780 LS. Ex stazione ferroviaria Bauladu – Milis km 112+960 LS, palazzina ex appartamenti ferroviari adiacenti alla stazione ferroviaria);*
- 3) Venga valutata l'elaborazione di un progetto per un percorso culturale-turistico-ambientale che colleghi il parco e il complesso archeologico di Zinnuri sito nel Comune di Bauladu con il complesso archeologico di Pidighi sito nel Comune di Solarussa”.*

Il Comune ha quindi concluso ritenendo che il progetto della variante ferroviaria debba essere integrato come sopra indicato.

- Con nota prot. 14337/XIV.12.2 del 16/04/2019 (prot. PRRM 15827 del 17/04/2019), la Regione autonoma della Sardegna, Assessorato degli enti locali, finanze e urbanistica, Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia, Servizio tutela del paesaggio e vigilanza Sardegna centrale, ha sostenuto che “[...] dall'esame della documentazione agli atti si rileva che sono presenti solamente due simulazioni fotografiche relative ai viadotti, mentre non sono rappresentati i tratti di imbocco alla galleria e i rilevati, talvolta di altezza consistente e tali da generare impatti significativi sul paesaggio agro pastorale. Si rileva, peraltro, che risulta ancora in corso il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale che potrebbe concludersi con l'imposizione di prescrizioni in grado di modificare notevolmente il progetto all'esame. Per quanto sopra esposto, si chiede di integrare la pratica con ulteriore documentazione fotografica rappresentante anche i beni tutelati paesaggisticamente e con fotoinserti relativi alle gallerie, ai viadotti, ai rilevati, alle trincee e alle opere di mitigazione previste, anche con viste dai siti di interesse archeologico. Si rappresenta, infine, che il parere definitivo sarà reso al termine del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale”.
- Con nota prot. 3503 del 18/04/2019 (prot. PRRM 16181 in pari data), la Regione Autonoma della Sardegna, Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna, ha comunicato che “[...] questo Ufficio non approva progetti, ma è competente solo nell'approvazione degli studi di compatibilità idraulici e geologici-geotecnici di cui alle norme di attuazione del PAI e solo nei casi previsti dalla L.R. n. 33 del 15/12/2014. [...] le opere previste



nel progetto della variante di tracciato di Bauladu non interessano aree in cui è individuata della pericolosità idraulica o da frana e non intersecano alcun alveo incluso nel <Reticolo idrografico di riferimento per le finalità di applicazione delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI e delle relative Direttive”, approvato con deliberazione n.3 del 30.07.2015 del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino Regionale. Per quanto sopra scritto questo Ufficio non ha competenza sull’approvazione delle opere in oggetto”.

- Con nota prot. TERNA/P2019 0030114 del 19/04/2019 (prot. PRRM 16523 del 23/04/2019), TERNA S.p.A. ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell’intervento. Ha sottolineato che “[...] i nostri conduttori sono da ritenersi costantemente in tensione e che l’avvicinarsi ad essi a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge (artt. 83 e 117 del D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008) ed alle norme CEI EN 50110 e CEI 11-48, sia pure tramite l’impiego di attrezzi, materiali, mezzi mobili, costituisce pericolo mortale”.
- Con nota prot. PRRM 18108 del 08/05/2019, questo Ufficio ha trasmesso a RFI le comunicazioni fino a quel momento ricevute, recanti richieste di integrazioni, chiarimenti e pareri.
- Con nota prot. U.0011918 del 13/05/2019 (prot. PRRM 18802 in pari data), il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, Direzione generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali, Divisione II – Sistemi di valutazione ambientale, ha trasmesso alla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto ambientale VIA e Vas la nota dello scrivente Ufficio “*acquisita al prot. DVA-8344 del 02/04/2019, con la quale <[...] si ritiene di procedere, in applicazione del combinato disposto dall’art. 14-bis della Legge 241/90 così come modificata dall’art. 1 del D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127, e dall’art. 2, del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 alla indizione della 1° Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, sul progetto definitivo segnato in oggetto [...]>*”.
- Con nota prot. 23249 del 21/06/2019 (prot. PRRM 25229 in pari data), la Regione autonoma della Sardegna, Assessorato degli enti locali, finanze e urbanistica, Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia, Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica, ha comunicato che “*Le opere previste in progetto riguardano la modifica del tracciato ferroviario tra il km 107+558 e il km 117+491, nei territori comunali di Solarussa, Bauladu e Paulilatino, tutti in provincia di Oristano. In applicazione dell’articolo 56, comma 2, del DPR n. 348/1979, si è provveduto a chiedere ai comuni interessati, Solarussa, Bauladu e Paulilatino, con note, rispettivamente, n. 9829 del 14.03.2019, n. 9825 del 14.03.2019 e n. 9827 del 14.03.2019, il previsto parere di conformità dell’intervento con la pianificazione urbanistica comunale. Ad oggi, nessuno dei tre comuni ha dato riscontro alle sopracitate note. In merito alla conformità urbanistica, si evidenzia che:*
 - *il Comune di Solarussa è dotato di un Programma di Fabbricazione, e successive varianti, pubblicato, nella sua elaborazione originale, sul BURAS n. 34 del 11.10.1971. L’intero tracciato ferroviario ricade in zona E agricola. In data 07.09.2015, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10, è stato adottato il PUC in adeguamento al PPR, che, ad oggi non ha ancora*



concluso il suo iter di approvazione. Con riferimento a tale piano, il tracciato ferroviario interessa la zona agricola E, sottozona E2 (marginalmente) e sottozona E5 (per la maggior parte), lambendo un areale classificato in zona H1 di interesse archeologico relativo al complesso del “Nuraghe Pidighi”. In riferimento a tale piano è opportuno evidenziare che non trovano più applicazione le misure di salvaguardia previste dall’articolo 12, comma 3, del DPR n. 380/2001, che hanno una durata di tre anni dalla data di adozione.

– il Comune di Bauladu è dotato di un Piano Urbanistico Comunale pubblicato sul BURAS n. 16 del 27.05.2004. L’intero tracciato ferroviario, per la stragrande maggioranza in galleria, ricade in zona E agricola. – il Comune di Paulilatino è dotato di un Piano Urbanistico Comunale, e successive varianti, pubblicato, nella sua elaborazione originale, sul BURAS n. 21 del 05.07.2003. L’intero tracciato ferroviario ricade in zona E agricola; il primo tratto nella sottozona E2, poi nella sottozona E5/r e infine nella sottozona E5/a. Il tratto da realizzare in viadotto è limitrofo ad una sottozona H relativa al bene “Tomba dei giganti e insediamento Maracuada”. I piani urbanistici generali dei comuni interessati non prevedono il tracciato ferroviario in oggetto. Inoltre: – nel comune di Solarussa l’imbocco della galleria è situato in corrispondenza del bene di valore archeologico noto come “Nuraghe Pidighi”. Si dovrà, pertanto, prestare particolare attenzione alla realizzazione della stessa onde evitare di compromettere la stabilità e la fruizione paesaggistica di detto bene.

– nel comune di Paulilatino il viadotto è situato in corrispondenza del bene di valore archeologico noto come “Tomba dei giganti e insediamento Maracuada”.

Si dovrà, pertanto, prestare particolare attenzione alla realizzazione della stessa onde evitare di compromettere la fruizione paesaggistica di detto bene.

Si rileva, inoltre, che parte del tracciato ricadente nel Comune di Solarussa, dal tratto finale del viadotto al tratto iniziale della galleria, attraversa aree percorse da incendi risalenti al 2014. Dovrà pertanto essere verificata la fattibilità in relazione all’articolo 10 della legge n. 353/2000.

In merito ai rapporti con il Piano Paesaggistico Regionale, si dà atto, preliminarmente, che i territori dei Comuni di Solarussa, Bauladu e Paulilatino ricadono esternamente agli ambiti di paesaggio costieri del PPR. Si è proceduto, comunque, con l’analisi paesaggistica della variante del tracciato ferroviario in relazione a quanto disposto dal comma 5 dell’articolo 4 delle NTA del PPR, che dispone: “I beni paesaggistici ed i beni identitari individuati e tipizzati ai sensi degli articoli successivi sono comunque soggetti alla disciplina del PPR, indipendentemente dalla loro localizzazione negli ambiti di paesaggio di cui all’articolo 14”. A questo proposito, si richiama quanto evidenziato nella parte precedente della presente relazione in merito alla presenza di alcuni beni dell’assetto storico culturale e il contenuto della nota n. 14337 del 16.04.2019 del Servizio Regionale di Tutela del Paesaggio e vigilanza della Sardegna Centrale.

In conclusione, ai fini del raggiungimento dell’intesa Stato/Regione previsto dall’articolo 56, comma 2, del DPR n. 348/1977, si esprime parere positivo, fatte salve le precisazioni sopra riportate”.



- Con nota prot. RFI-DIN-DIS.NB\A0011\P\2019\0000585 del 25/06/2019 (prot. PRRM 25799 del 25/06/2019), RFI ha risposto alla nota prot. 2096 del 17/04/2019 (prot. PRRM 15922 in pari data) del Comune di Bauladu, evidenziando che *“[...] le strutture, gli edifici ed in generale l’infrastruttura ferroviaria sono parte dell’asset patrimoniale di proprietà dello Stato Italiano, di cui Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ne è gestore, pertanto, la definizione delle future destinazioni di dette proprietà dovranno essere effettuate nell’ambito di specifici tavoli istituzionali tra Comuni, Regione Autonoma della Sardegna e Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. [...] si evidenzia la disponibilità, sin da subito, di questa Società a procedere ad un incontro specifico sull’argomento, per avviare l’analisi della richiesta e verificare la fattibilità di procedere intanto a Contratti di comodato d’uso dei beni non strumentali all’esercizio ferroviario nelle more della realizzazione dell’intervento in questione”*.
- Con nota prot. RFI-DIN-DIS.NB\A0011\P\2019\0000635 del 05/07/2019 (prot. PRRM 27443 del 08/07/2019), RFI ha richiesto una proroga relativamente all’istanza per l’avvio della procedura di Valutazione di impatto ambientale ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, relativa al progetto della conferenza di cui trattasi, evidenziando che *“Con riferimento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale in oggetto, avviata dalla scrivente con nota RFI-DIN-DIS.NB\A0011\P\20180001098 del 05/12/2018, [...] si trasmettono, in allegato alla presente, le integrazioni documentali in riscontro alla richiesta ministeriale del 22/05/2019 [prot. DVA.REGISTRO UFFICIALE.U.0013034]. Per quanto attiene, invece, le integrazioni richieste con successiva nota del 20/06/2019, si chiede un’estensione della proroga del termine di consegna per l’ulteriore documentazione integrativa indicata dalla DGA – RAS, con conseguente ridefinizione della scadenza per l’inoltro della stessa al 26 luglio p.v.”*.
- Con nota prot. RFI-DIN-DIS_NB\A0011\P\2019\0000681 del 15/07/2019 (prot. PRRM 28701 del 16/07/2019), RFI ha comunicato che *“[...] facendo seguito alla comunicazione prot. 653 del 11/07/2019 della Scrivente nonché alle integrazioni documentali trasmesse al MATTM-DGVA con nota RFI prot. 635 del 05/07/2019 in merito alla procedura di VIA, si trasmettono in allegato alla presente le richieste di controdeduzioni [...]”*.
- Con nota prot. PRRM 29352 del 19/07/2019 questo Ufficio ha proceduto alla sospensione dei lavori della conferenza di servizi denominata “Velocizzazione della linea ferroviaria San Gavino - Sassari - Olbia. Tratta Oristano – Chilivani: progetto definitivo della Variante di tracciato di Bauladu” in forma semplificata e in modalità asincrona, per consentire al Ministero della Transizione Ecologica ed al Ministero della Cultura di esprimere il proprio autorevole parere in merito alla Valutazione di Impatto Ambientale.
- Con nota prot. MiBAC|DG-ABAP_SERV V|22/07/2019|0020246-P| [34.19.04/904.1/2018] del 22/07/2019 (prot. PRRM 29639 in pari data), il Ministero per i beni e le attività culturali, Direzione generale archeologia belle arti e paesaggio, Servizio V, ha comunicato l’impossibilità ad accedere al link esterno disposto per la condivisione degli allegati di progetto, dovuta alla necessità di garantire la sicurezza dei propri sistemi informatici. Ha poi inoltre evidenziato che



“[...] in merito a quanto comunicato da codesta Società RFI S.p.A., con nota prot. 635 del 05/07/2019, al Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare in merito alla richiesta di documentazione integrativa di cui alle relative note prot. DVA.RU.U.13034 del 22/05/2019 e prot. DVA.RU.U.13.34 del 20/06/2019, si deve rappresentare allo stesso Ministero e a codesta Società RFI S.p.A. che sul sito web dell’Autorità competente in sede statale risulta pubblicato, alla data della presente, solo l’elaborato denominato “Integrazioni alle richieste della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale – VIA e VAS. Nota DVA.Registro Ufficiale.U.0013034.22-05-2019” (già trasmesso alla CTVA con nota prot. DVA.RU.U.18316 del 15/07/2019) e non anche i relativi sette documenti dichiarati come consegnati con il medesimo documento (cfr. le relative pp. 5, 12 e 14). [...] si chiede al Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare di voler considerare la necessità che questo Ministero (Direzione generale ABAP e competenti Soprintendenze ABAP) sia messo in grado di consultare prontamente, per il tramite del suddetto sito web, tutta la documentazione presentata dalla Società RFI S.p.A. [...]”. Il Ministero ha inoltre richiesto a questo Provveditorato la trasmissione dei contenuti delle richieste di integrazioni, chiarimenti e pareri acquisiti nel corso del relativo procedimento di cui all’art. 81 del DPR n. 616/1977 e DPR n. 383/94.

- Con nota prot. RFI-DIN-DIS.NBVA0011\P\2019\0000717 del 22/07/2019 (prot. 29700 del 23/07/2019), RFI S.p.A. ha trasmesso la documentazione *“redatta al fine di riscontrare puntualmente quanto osservato dalla RAS con nota DG9031, su supporto digitale e predisposta conformemente alle <Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D.Lgs. 152/2006> del MATTM [...]”.*
- Con nota prot. PRRM 29941 del 24/07/2019, questo Ufficio ha provveduto alla trasmissione al Ministero per i beni e le attività culturali, Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, Servizio V, delle comunicazioni fino a quel momento ricevute, recanti richieste di integrazioni, chiarimenti e pareri.
- Con nota prot. 7543 del 25/07/2019 (prot. PRRM 30271 del 26/07/2019), la Regione autonoma della Sardegna, Assessorato dei trasporti, Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti, ha comunicato che *“L’Assessorato dei Trasporti finanzia i due interventi in oggetto, con fondi a valere sul Patto per la Sardegna - FSC 2014-2020, per un importo pari a 100.000.000,00 euro. Considerato l’allungarsi delle tempistiche relative ai procedimenti suddetti, e considerate altresì le regole che disciplinano la spendita dei detti fondi, è sempre più manifesta la preoccupazione di non riuscire ad assumere l’obbligazione giuridicamente vincolante entro i termini prescritti del 31.12.2021, con la conseguente perdita delle risorse. Si chiede, pertanto, agli Enti in indirizzo un incontro tecnico, nella prima settimana di settembre, da svolgersi o presso i ns uffici o nelle vs sedi, per analizzare insieme le tempistiche ancora necessarie per ottenere il parere di VIA, propedeutico alla chiusura delle*



Conferenze di Servizi, e verificare la compatibilità con i cronoprogrammi di realizzazione dei due interventi al fine di scongiurare la perdita del finanziamento”.

- Con nota prot. RFI-DIN-DIS.NB\A0011\P\2019\0 del 05/08/2019 (prot. PRRM 31586 in pari data), RFI S.p.A. ha rappresentato la propria disponibilità ad un incontro, come indicato con nota prot. 7543 del 25/07/2019 (prot. PRRM 30271 del 26/07/2019 della Regione autonoma della Sardegna, Assessorato dei trasporti, Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti).
- Con nota prot. 17397 del 19/08/2019 (prot. PRRM 32990 del 20/08/2019), la Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato della difesa dell'ambiente, Direzione generale della difesa dell'ambiente, relativamente al "Procedimento di Valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 - Rete Sarda: velocizzazione San Gavino - Sassari - Olbia, Progetto definitivo relativo a "Variante di Bauladu" e "Variante di Bonorva - Torralba" ID VIP 4385. Proponente Società RFI SpA. Richiesta osservazioni" ha sollecitato "[...] si , si invitano i soggetti in indirizzo a voler comunicare, per quanto di competenza, le proprie osservazioni sulle integrazioni prodotte dalla Società proponente in risposta alle richieste della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS, di cui alle note DGVA n. 13034 del 22 maggio 2019 e n. 15783 del 20 giugno 2019 (quest'ultima relativa alla trasmissione a RFI della nota n. 9031 del 24 aprile 2019 contenente le osservazioni della Regione Sardegna), al fine di consentire alla scrivente Direzione di formulare le osservazioni regionali nell'ambito del procedimento in corso [...]”.
- Con nota prot. MiBAC|DG-ABAP_SERV \31/10/2019|0031249-P| [34.19.04/904.1/2018] del 31/10/2019 (prot. PRRM 42622 in pari data), il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, Direzione generale archeologia, belle arti e paesaggio, relativamente alla Variante di Bauladu di cui all'Oggetto ha richiesto documentazione integrativa.
- Con nota prot. RFI-DIN-DIS NB\A0011\P\2019\0001077 del 13/11/2019 (prot. PRRM 44461 del 13/11/2019), RFI S.p.A. ha richiesto al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare la convocazione di un incontro, con riferimento al Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e alla nota prot. MiBAC|DG-ABAP_SERV \31/10/2019|0031249-P| [34.19.04/904.1/2018] del 31/10/2019 (prot. PRRM 42622 in pari data), mirato a condividere le soluzioni tecniche individuate.
- Con nota prot. RFI-DIN-DIS NB\A0011\P\2019\0001134 del 29/11/2019 (prot. PRRM 47252 del 02/12/2019), RFI S.p.A. ha trasmesso elaborati in bozza redatti al fine di riscontrare alle richieste di integrazione documentale relativamente alla Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale nonché in riscontro alla nota prot. MIBAACT_DG-ABAP n. 35116-P del 28/11/2019.
- Con nota prot. MIBACT_DG-ABAP|03/02/2020|0004195-P| [34.43.01/103/2020] del 03/02/2020, il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo ha espresso parere tecnico istruttorio favorevole alla dichiarazione di compatibilità per la “Variante di Bauladu”, nel rispetto di una serie di condizioni ambientali riportate nello stesso parere.



- Con nota prot. RFI-DIN-DIS.NB\A0011\P\2020\0000303 del 11/05/2020 (prot. PRRM 15802 del 12/05/2020), RFI S.p.A. ha trasmesso la documentazione progettuale relativa all'intervento "San Gavino – Sassari – Olbia Variante Bauladu", predisposta al fine di recepire le richieste di modifica formulate dalla Direzione Generale ABAP con parere MIBACT_DG-ABAP_SERV V|20/03/2020|0010792 del 20/03/2020, rispetto a quanto indicato alla condizione ambientale 1.
- Con nota prot. AGCCS.RMVOF.0035633.20.U del 15/05/2020 (prot. PRRM 16741 del 19/05/2020), ITALFERR Gruppo ferrovie dello Stato italiane ha fornito risposta all'integrazione di documentazione effettuata dall'Assessorato dei Lavori Pubblici della Regione Autonoma della Sardegna, con nota prot. 12889 del 16/04/2019.
- Con nota prot. AGCCS.RMVOF.0035741.20.U del 15/05/2020 (prot. PRRM 16669 del 19/05/2020), ITALFERR Gruppo ferrovie dello Stato italiane ha fornito risposta all'integrazione di documentazione effettuata dal Comune di Tramatzza, con nota prot. 001013 del 21/02/2019.
- Con nota prot. MIBACT_DG-ABAP_SERV V|03/06/2020|0016806-P| [34.43.01/22.4.1/2019] del 03/06/2020 (prot. PRRM18396 del 04/06/2020), il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, Direzione generale archeologia, belle arti e paesaggio, ha ribadito di aver *"già provveduto a concludere, per quanto di competenza, il procedimento di valutazione del progetto di cui trattasi con l'emissione del parere tecnico istruttorio definitivo prot. 10792 del 20/03/2020, per le condizioni ambientali del quale potrà provvedere alla necessaria verifica di ottemperanza, nei termini temporali ivi indicati, la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna all'esito della pubblicazione del corrispondente decreto di compatibilità ambientale, tenendo conto, se del caso, anche del parere che sarà reso, nello stesso procedimento, dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e delle eventuali osservazioni definitive della Regione Autonoma della Sardegna"*.
- Con nota prot. 17805 del 29/06/2020 (prot. PRRM 21483 del 29/06/2020), la Regione autonoma della Sardegna, Assessorato dei lavori pubblici, Direzione generale dei lavori pubblici, Servizio del Genio civile di Oristano, ha evidenziato che *"[...] Le competenze di questo Servizio riguardano le interferenze delle opere previste in progetto coi corsi d' acqua pubblici e relative pertinenze idrauliche, ai sensi del Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, (Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie). Dall'esame degli elaborati progettuali trasmessi si evince la presenza di alcune interferenze con corsi d' acqua e compluvi da parte delle opere che si intendono realizzare. [...] è necessario far pervenire i seguenti elaborati di dettaglio relativi a ciascuna interferenza sopraelencata, in scala non inferiore a 1:500, comprendente oltre l'opera da realizzare (con particolari costruttivi descrittivi anche dei materiali utilizzati) anche l'identificazione delle sponde del corso d'acqua interessato e di altre eventuali infrastrutture esistenti [...]"*.
- Con nota prot. m_ante.UDCM.DECRETI MINISTRO.R0000195.25-05-2021 del 25/05/2021, il Ministro della transizione ecologica di concerto con il Ministro della cultura ha espresso giudizio



positivo di compatibilità ambientale “*ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. 152/2006 per il progetto definitivo dell’intervento “Variante di Bauladu”, facente parte dell’opera “Rete ferroviaria Sarda – Velocizzazione San Gavino – Sassari – Olbia”, presentato da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3 del presente decreto e delle condizioni ambientali di cui all’art. 2, § 1, relative all’esito della verifica del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’art. 9 del D.P.R. 120/2017 [...]”.*

- Con nota prot. RFI-DIN-DIS.NB\A0011\P\2021\0000962 del 06/12/2021 (prot. PRRM 0042267 in pari data), RFI ha richiesto la ripresa dei lavori della conferenza, trasmettendo il Progetto dell’intervento “Velocizzazione della linea ferroviaria San Gavino - Sassari - Olbia. Tratta Oristano – Chilivani: progetto definitivo della Variante di tracciato di Bauladu”, aggiornato tenuto conto delle prescrizioni indicate dal Ministero della Transizione Ecologica (MITE) in data 25/05/2021 con D.M. n. 195 di compatibilità ambientale di concerto con il MIC, di esito positivo con prescrizioni, indicando l’obbligo di ottemperare alle “condizioni ambientali” riportate nel Decreto suddetto.
- Con nota prot. PRRM 44337 del 22/12/2021, questo Provveditorato, competente per il rilascio dell’autorizzazione, ai sensi del D.P.R. 616/77 art. 81, e D.P.R. 383/94 per l’esecuzione dei lavori precedentemente citati, ha ripreso, nei termini previsti (con scadenza il 22/02/2022) all’art. 13, § 1, lett. a, del D.L. 76/2020 convertito in L. 120/2020, i lavori della conferenza di servizi Progetto dell’intervento “Velocizzazione della linea ferroviaria San Gavino - Sassari – Olbia. Tratta Oristano – Chilivani: progetto definitivo della Variante di tracciato di Bauladu”, invitando tutte le Amministrazioni e gli Enti coinvolti nel procedimento a rilasciare il proprio parere di competenza.
- Con nota prot. PRRM 45141 del 30/12/2021, Infratel Italia S.p.A. ha comunicato che non risultano cavidotti Infratel Italia nell’area oggetto di intervento.
- Con nota prot. 38399 del 24/01/2022 (prot. PRRM 2321 del 24/01/2022), ANAS S.p.A. ha comunicato che “nulla si eccipisce alla approvazione del progetto definitivo, poiché la nuova linea ferroviaria risulta al di fuori della fascia di rispetto della S.S. 131 “Carlo Felice”, pertanto al di fuori degli ambiti nei quali Anas S.p.A. esercita le proprie attività d’istituto.
- Con nota PRRM 6481 del 22/02/2022, Terna S.p.A. ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell’intervento oggetto della Conferenza, ricordando che “*i nostri conduttori sono da ritenersi costantemente in tensione e che l’avvicinarsi ad essi a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge (artt.83 e 117 del D. Lgs.9 aprile 2008 n.81) ed alle norme CEI EN 50110 e CEI 11-48, sia pure tramite l’impiego di attrezzi, materiali, mezzi mobili, costituisce pericolo mortale”.*
- Con nota PRRM 6372 del 22/02/2022, la Regione autonoma della Sardegna, Assessorato dei trasporti, Direzione generale dei trasporti, Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti, ha confermato il proprio parere favorevole sul progetto definitivo della variante ferroviaria di Bauladu.



- Con nota 6396 del 22/02/2022, la Regione autonoma della Sardegna, Assessorato degli enti locali, finanze e urbanistica, Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia, Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale, ha trasmesso una relazione tecnica illustrativa *“predisposta dall’ufficio ai sensi dell’articolo 146, comma 7, del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss. mm. ii.). La relazione tecnica illustrativa allegata esplicita il parere favorevole con prescrizioni di questo Servizio sull’intervento in argomento; in particolare, nella parte relativa alla “compatibilità paesaggistica dell’intervento”, nel punto 1 si descrive il contesto in cui si inseriscono le opere, nel punto 2 si verifica la conformità con la normativa vigente, nel punto 3 si formula il parere motivato e si impartiscono le eventuali prescrizioni per migliorare l’inserimento delle opere nel contesto paesaggistico”*.

Visto che

- Con nota prot. MIC|MIC_SABAP-CA_UO5|22/22/2022|0006211-P del 22/02/2022 (prot. PRRM 6533 in pari data), il Ministero della Cultura, Direzione generale archeologia belle arti e paesaggio, Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna, ha sospeso l’autorizzazione ai sensi degli artt. 21 (Parte seconda) e 146 (Parte terza) del D.Lgs. n. 42/2004 *“in attesa che pervenga all’esame preventivo di questa Soprintendenza il progetto <degli interventi necessari per la demolizione e ripristino morfologico integrale delle aree impegnate dal tratto ferroviario esistente (compresa la relativa massicciata del piano del ferro) all’interno del perimetro di vincolo indiretto di cui al vigente articolo 45 del D.Lgs. 42/2004 imposto con il D.M. 05/01/1996>, così come previsto dalla condizione ambientale n. 1.c della nota prot. n. 4195-2020 della DG ABAP [...]”*.
- Con nota prot. PRRM 7581 del 02/03/2022 questo Ufficio ha trasmesso a RFI Rete ferroviaria italiana la documentazione ricevuta relativamente alla Conferenza di servizi, per opportuna conoscenza ed eventuali attività di competenza.
- Con nota RFI-NEMI.DIN.DIS.NE\A0011\2022\0000007 del 12/07/2022 (allegato al prot. PRRM 24344 in pari data), RFI S.p.A. ha fornito una ipotesi progettuale degli interventi previsti sulle aree dismesse, in linea con quanto già rappresentato al MITE/MIC nell’ambito del procedimento di Valutazione d’Impatto Ambientale. Ha inoltre comunicato di aver *“avviato preventivamente un percorso di condivisione con la Regione Sardegna e con le amministrazioni comunali proponendo uno schema di Protocollo d’intesa, allegato alla presente, che prevede l’istituzione del tavolo tecnico tra i diversi soggetti coinvolti per addivenire alla redazione di un progetto condiviso di riqualificazione delle aree dismesse che possa meglio rispondere alle esigenze delle comunità locali e che sia coerente con le indicazioni che la Soprintendenza vorrà impartire”*.
- Con nota prot. PRRM 27491 del 05/08/2022, il Ministero della cultura, Direzione generale archeologia belle arti e paesaggio, Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna, ha autorizzato, ai sensi degli



artt. 21 e 28, § 4, del D.Lgs. 42/2004, Parte Seconda, il progetto definitivo esaminato, “*richiamando integralmente le condizioni ambientali inerenti alle successive fasi di progettazione esecutiva, esecuzione, chiusura di cantiere ed esercizio, disposte dalla Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio con le citate note prot. n. 4195 del 03.02.2020 e n. 10792 del 20.03.2020 (condizioni nn. 1.c e 2- 10) e riprese dal citato Decreto MiTE-MiC n. 195 del 25.05.2021 (artt. 2-4) [...]*”. Inoltre, limitatamente alla compatibilità paesaggistica del progettato intervento nel suo complesso ed alla conformità dello stesso alle disposizioni contenute nel piano paesaggistico”, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell’art. 146, commi 5 e 8 del D.Lgs 42/2004, Parte Terza, al rilascio della relativa autorizzazione paesaggistica, alle prescrizioni indicate.

Considerato che

- l’attività istruttoria espletata in seno alla Conferenza dei Servizi può considerarsi esaurita;
- i pareri istruttori favorevoli formalizzati nel corso della espletata procedura, acquisiti agli atti della Conferenza e richiamati, debbono essere considerati parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- la Conferenza dei Servizi è stata indetta al fine di concordare le condizioni per ottenere le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni e gli assensi di cui alle vigenti norme, per cui in questa sede è necessario individuare congiuntamente tutte le prescrizioni e le condizioni che debbono essere soddisfatte per la predisposizione del progetto esecutivo;
- le Amministrazioni convocate sono intervenute e hanno preso parte attiva alla informativa e alle valutazioni tecniche nonché agli approfondimenti maturati nel corso dei contatti intercorsi;
- il progetto definitivo *de quo* è stato posto all’esame della Conferenza sostanzialmente per l’espletamento delle attività procedurali di natura approvativa e autorizzativa esclusivamente sotto il profilo della compatibilità urbanistica, paesaggistica, edilizia, ambientale e di tutela archeologica e architettonica;
- alla data del presente provvedimento autorizzatorio non sono pervenute nei termini previsti dalla vigente normativa in materia, da parte delle Amministrazioni ed Enti invitati alla Conferenza, ulteriori comunicazioni di motivato dissenso, né è stata notificata alcuna formale opposizione ed osservazione sull’intervento in oggetto dalla data della convocazione della Conferenza stessa.

TUTTO CIO’ PREMESSO E CONSIDERATO

Questo Ufficio, vista l’unanimità dei pareri favorevoli espressi, conclude positivamente i lavori della conferenza di servizi “*Velocizzazione della linea ferroviaria San Gavino - Sassari - Olbia. Tratta Oristano - Chilivani: progetto definitivo della Variante di tracciato di Bauladu.*”, fermo

restando il rispetto di tutte le prescrizioni, indicazioni, raccomandazioni di cui ai pareri, assensi, concerti e nulla osta comunque denominati.



Questo Ufficio procederà all'emanazione del provvedimento autorizzativo ed alla successiva pubblicazione sul sito ministeriale.

IL DIRIGENTE
Responsabile del Procedimento
Ing. Walter QUARTO

GLI ESTENSORI:

Funz. Amm. Cont. Ing. Daniela Ruggeri

ass.amm. Daniela Verniani

ELENCO INDIRIZZI



Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo (GRESS)
GRESS@pec.minambiente.it

Direzione generale valutazioni ambientali (DVA)
VA@pec.mite.gov.it

Ministero della Cultura

Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Servizio V Tutela del Paesaggio
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Cagliari e le Province di Oristano e Sud Sardegna
mbac-sabap-ca@mailcert.beniculturali.it

Ministero della Difesa

Ufficio Protocollo
Caserma Bianchi
comlog@postacert.difesa.it

Comando Militare Esercito Sardegna
cme_sardegna@postacert.difesa.it

Comando supporto logistico della Marina Militare
marisuplog.ca@postacert.difesa.it

Regione Autonoma della Sardegna

Direzione Generale dei Lavori Pubblici
lavori.pubblici@pec.regione.sardegna.it

Direzione Generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
urbanistica@pec.regione.sardegna.it

Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province Oristano - Medio Campidano
eell.urb.tpaesaggio.or@pec.regione.sardegna.it

Direzione Generale dei Trasporti
trasporti@pec.regione.sardegna.it

Direzione generale della difesa dell'ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
pres.ab.distrettoidrografico@pec.regione.sardegna.it

Provincia di Oristano

provincia.oristano@cert.legalmail.it

Comune di Solarussa

protocollo@pec.comune.solarussa.or.it

Comune di Bauladu

comune.bauladu@anutel.it

Comune di Paulilatino

protocollo@pec.comune.paulilatino.or.it

Comune di Tramatzza

protocollo@pec.comune.tramatza.or.it



ANAS S.p.A.
anas@postacert.stradeanas.it

Coordinamento territoriale Sardegna
ct.sardegna@postacert.stradeanas.it

Enel Distribuzione S.p.A.
enelspa@pec.enel.it
eneldistribuzione@pec.enel.it

TIM S.p.A.
telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Terna S.p.A.
info@pec.terna.it

Abbanoa S.p.A.
protocollo@pec.abbanoa.it

Consorzio di Bonifica dell'Oristanese
protocollo.cbo@pec.it

Liquigas S.p.A.
Liquigas@legalmail.it

Ultragas Tirrena S.p.A.
ultragastirrena@pec.it

Infratel Italia S.p.A.
posta@pec.infratelitalia.it

RFI Rete Ferroviaria Italiana
rfi-din-dis.nb@pec.rfi.it

e per conoscenza

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento del Coordinamento Amministrativo
alla c.a. Rappresentante Unico ex art.14-ter della legge 241/90
Cons. Donato Attubato
segreteria.dica@mailbox.governo.it

Prefettura di Oristano
protocollo.prefor@pec.interno.it

Regione Autonoma della Sardegna
Presidenza
presidenza@pec.regione.sardegna.it